

Siracusa e Palermo più vicine in treno: c'è il diretto, Trenitalia "allunga" la tratta che arrivava a Catania

Siracusa e Palermo più vicine in treno. Con il cambio di orari stagionali deciso da Trenitalia "spunta" il collegamento diretto con il capoluogo regionale. Due corse studiate per i pendolari, con partenza da Siracusa alle 6.20 e ritorno da Palermo alle 17.36. Viaggio della durata di 4 ore e 9 minuti.

"Tecnicamente è stata allungata la tratta che arrivava fino a Catania e non è un vero e proprio treno in più. Ma ben venga questo risultato", spiega Giosuè Malaponti presidente del Comitato Pendolari Siciliani. "Questo tipo di risultato poteva arrivare già a maggio scorso, visti i problemi delle autostrade siciliane", ricorda poi.

Anche per il Comitato sono stati mesi di incontri e pressioni, in particolare con l'assessorato regionale alla Infrastrutture visto che ormai il riferimento per Trenitalia Sicilia è la Regione e non più il governo centrale.

Ieri il primo treno diretto per Palermo. Pochi i viaggiatori da Siracusa. "Pulizia e confort sono decisamente migliorati", appunta Malaponti. Che dalla sede regionale del Comitato Pendolari annuncia la prossima battaglia per Siracusa: "fare sì che lo stagionale per Fontane Bianche abbia corse anche di domenica, il giorno in cui servirebbe di più quel tipo di collegamento".

Siracusa. Santa Lucia, la prima volta dei pallanotisti: calottine biancoverdi insieme ai berretti verdi

Tra i berretti verdi...le calottine biancoverdi. Sono stati, infatti, i pallanotisti dell'Ortigia a portare a spalla Santa Lucia per il primo tratto della processione. Una novità assoluta, con i portatori tradizionali – i berretti verdi – che hanno lasciato spazio a Puglisi e compagni. Tutti visibilmente emozionati e scortati a distanza dallo sguardo del presidente Valerio Vancheri.

“E' stato un onore”, racconta il giorno dopo. “E' bello che la festa possa diventare anche occasione di legame tra le eccellenze della città. Per noi è stato un regalo. Siamo stati riconosciuti come portatori di valori sani e non solo sportivi”, dice ancora Vancheri.

Sorridono anche i berretti verdi, per nulla “gelosi”. Lo spiega bene anche Franco Puglisi, storico portatore. “Abbiamo ceduto il posto volentieri. La Santa è della città”. Curiosità in piazza Duomo, quando alcuni tra i presenti si sono domandati chi fossero quei ragazzi con il bomber biancoverde.

Plaude all'iniziativa il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, provato dopo la lunga processione conclusa alla Borgata. “E' un segno di apertura. Già lo scorso anno l'Ortigia ci aveva chiesto di poter portare per un tratto anche il corpo della Patrona, in visita da Lucia. Bello essere riusciti a ripetere quel momento anche quest'anno. Lo abbiamo fatto anche al Santuario, cedendo il posto ai dipendenti della struttura. Segnali di apertura, Lucia è di tutta Siracusa”.

Pachino. Il Consorzio Igp lancia l'allarme: "prezzi in caduta, produttori in crisi"

I vertici del Consorzio Igp di Pachino lanciano l'allarme prezzi. I primi dati della nuova stagione agraria del pomodorino sono in netto calo. In questo momento infatti i prezzi liquidati ai produttori sono molto bassi e si aggirano tra gli 80 e i 90 centesimi al chilo per un prodotto di eccellenza, anche meno per un prodotto convenzionale.

Ad aggravare questo dato giunge la considerazione che sono sempre maggiori le quote di prodotto extracomunitario che arriva sui mercati europei a prezzi ridicoli. Nei giorni scorsi il Consorzio ha incontrato l'ex ministro e attuale parlamentare europeo Paolo De Castro.

Il Consorzio comunque non si arrende di fronte alle difficoltà dei mercati e procede nella sua azione di valorizzazione e tutela. "Occorre insistere e non demordere – dichiara il direttore, Salvatore Chiaramida – anche se con la visita del ministro Martina durante l'ultima campagna elettorale ci eravamo illusi di una sua vicinanza reale ai problemi dei nostri produttori, soprattutto quando parlava di Pachino come esempio di laboratorio nazionale".

"La verità è – aggiunge il presidente Fortunato – che quando la politica si interessa veramente delle difficoltà del settore, i risultati arrivano. E mi riferisco all'approvazione del famoso art.62 sulla disciplina delle relazioni commerciali in materia di cessioni di prodotti agricoli, voluto fortemente dall'allora ministro Catania, che dimostrò certamente coraggio e determinazione. Oggi occorrono nuovamente atti concreti e urgenti come questo per cercare di salvare la nostra

serricoltura dal baratro”.

Siracusa. Botti di Capodanno: "una ordinanza per vietarli, rispettiamo gli animali"

Niente botti a Capodanno. Non bastasse il bilancio di feriti di fine anno, in occasione dei festeggiamenti tradizionalmente salutati con giochi pirotecnici, ci sono da proteggere anche gli animali.

Una battaglia del gruppo Cittadinanza Attiva Siracusana che ha chiesto al sindaco di Siracusa di emanare una ordinanza per vietare i “botti” quanto meno a Capodanno, prevedendo sanzioni pecuniarie.

Il portavoce del gruppo è Salvatore Russo. “Gli animali sono dotati di un apparato uditivo molto più sensibile del nostro e lo spavento generato dai forti rumori li induce a reazioni istintive ed incontrollate, come gettarsi nel vuoto, strozzarsi nel tentativo di divincolarsi dalla catena, scavalcare recinzioni e fuggire in strada mettendo a repentaglio la propria incolumità e quella degli altri”, spiega presentando la richiesta.

Nel 2012 l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani ha accolto favorevolmente l’invito delle associazioni animaliste per vietare i botti di Capodanno. “L’emanazione di un’ordinanza è un atto di responsabilità sia per tutelare l’incolumità pubblica, sia per evitare le conseguenze negative a carico degli animali domestici e della fauna selvatica. Il fragore dei botti, infatti, oltre a scatenare negli animali una naturale reazione di spavento, li porta frequentemente a perdere l’orientamento, esponendoli, così, al rischio di

smarrimento. In tantissimi Comuni sono state emesse ordinanze a tale scopo, prevedendo sanzioni pecuniarie”.

Noto. Corrado Figura, presidente del Consiglio comunale, lancia la sua candidatura a sindaco

Corrado Figura, presidente del consiglio comunale, ha lanciato la sua candidatura a sindaco della cittadina barocca in vista delle prossime amministrative in primavera. Nella sala conferenze dell'ex Collegio dei Gesuiti è stata presentata la coalizione che sostiene Figura ovvero “Noto bene comune” che raccoglie due liste civiche: Noto movimento popolare e Noto 3.0.

Corrado Figura, 37 anni, presidente del consiglio comunale, alle ultime elezioni è stato il consigliere più votato con 548 preferenze. Ieri davanti ad un nutrito pubblico ha detto di aver raccolto l'invito di tante persone che lo hanno spinto a candidarsi.

“Faremo di Noto una città in cui il cittadino si riavvicina alle istituzioni – ha detto Figura – vogliamo contrastare i fenomeni di illegalità e clientelismo, soprattutto vogliamo responsabilizzare i giovani, saranno loro a prendere le decisioni per il futuro. Conosco i dipendenti comunali uno ad uno, il 90% sono duttili e preparati, è necessaria una formazione per le esigenze delle città e la classe dirigente non può essere scelta per amicizie e raccomandazioni, ci vuole meritocrazia. Siamo lontani dai grandi partiti diffusi a livello regionale e nazionale, vogliamo partire dal basso

dalla nostra città, da Noto. Non permetteremo a nessuno che non sia netino di governare in questa città”.

Tra gli slogan che accompagneranno Corrado Figura in questa campagna elettorale c'è “Uno di noi” e il rapper Salvatore Lisfera ha composto un brano che il candidato a sindaco ha scelto come jingle. Infine Figura ha presentato il portale web a lui dedicato e le pagine dei social network a lui dedicate. Una corsa quella per diventare il primo cittadino che si fa sempre più interessante e il 19 dicembre tocca all'attuale sindaco Corrado Bonfanti che presenterà la sua candidatura con la coalizione Noto 2020.

Corrado Parisi

Siracusa. Donazione di organi, la scelta sulla carta d'identità

Da martedì 15 dicembre, ogni maggiorenne siracusano potrà chiedere di diventare donatore di organi direttamente al Comune o negli uffici dei quartieri. In occasione del rinnovo o del rilascio ex novo della carta d'identità potrà chiedere di inserire la declaratoria di autorizzazione all'espianto di organi. Lo prevede la legge e adesso è possibile anche a Siracusa. Il nuovo servizio si chiama “Una scelta in Comune”. Chi sceglie per la donazione può inoltre decidere se fare inserire o meno la dicitura “donatore di organi” sulla carta di identità. In caso di ripensamento sulla donazione, potrà in ogni istante chiedere la cancellazione dalle liste regionali rivolgendosi sempre agli uffici comunali.

Priolo. I lavoratori Ias in stato di agitazione, "subito una proroga"

I lavoratori dell'Ias, la società che gestisce il depuratore consortile, hanno proclamato lo stato d'agitazione. Preoccupa la vicina scadenza della convenzione per la gestione dell'impianto biologico..

"Ho chiesto ed ottenuto dall'assessore regionale alle attività produttive un vertice per venerdì prossimo – dice il sindaco di Priolo, Antonello Rizza – per dare continuità alla serie d'iniziative che abbiamo portato avanti, insieme al Comune di Melilli, per garantire stabilità ai lavoratori dell'Ias e una garanzia di futuro per la zona industriale".

Intanto i lavoratori impegnati nell'impianto consortile di depurazione delle acque si sono riuniti in assemblea, dalla quale è scaturito il comunicato ufficiale sullo stato d'agitazione. E' una mobilitazione, appunto, decisa in "attesa di certezze per il futuro dell'azienda e come premessa per altre eventuali azioni di lotta sindacale".

Insomma, si tratta soltanto di un primo necessario passo prima di intraprendere più duri percorsi rivendicativi. Il sindaco di Priolo ha incontrato l'assessore regionale allo Sviluppo Economia, Mariolina Lo Bello già la scorsa settimana. In quell'occasione sono stati presi precisi impegni circa la proroga della convenzione di affido della gestione del depuratore consortile, per la quale il primo passaggio è la proroga dei poteri del commissario ad acta dell'Irsap, proprietario degli impianti. Rizza, peraltro, ha già incontrato anche il commissario dell'Irsap, il quale ha dato la propria disponibilità a risolvere il problema.

Pachino. Edilizia scolastica, 25.000 euro per controlli sulla staticità dei solai di quattro scuole

Saranno quattro le scuole di Pachino ad essere sottoposte ad indagini diagnostiche sui solai. È stato firmato dal ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini il decreto che approva le graduatorie regionali in cui sono elencate le scuole che beneficeranno del contributo per gli interventi. "Sugli studenti – ha dichiarato il sindaco, Roberto Bruno -, sulla formazione e sulla cultura stiamo investendo molto. Attraverso questi quattro finanziamenti potremo dare il via alle indagini diagnostiche sui solai delle scuole così da prevenire il crollo e poter intervenire tempestivamente".

Gli interventi verranno realizzati negli istituti "Silvio Pellico" di via Cirinnà, "Vitaliano Brancati" in via Tafuri e nei due plessi di via Mallia e via Mascagni del "Giovanni Verga" per un importo di 25 mila euro.

foto: generica

Rosolini. Lavori allo

scientifico Archimede: sistemazione della palestra e messa in sicurezza calcinacci

Giovedì 17 dicembre alle 9, a Rosolini, avverrà la consegna dei lavori all'impresa Aegi, per interventi di ristrutturazione del Liceo scientifico "Archimede".

I lavori dovrebbero terminare entro un mese e avranno un costo complessivo di 12.000 euro. Dovranno essere eseguiti interventi per evitare infiltrazioni d'acqua nella palestra, dove sarà sistemata anche la pavimentazione. Verranno eliminati i calcinacci e le criticità all'ingresso dell'istituto.

Siracusa. Vertenza I&T, lavoratori in assemblea permanente "fino a quando riceveremo gli stipendi"

I 26 lavoratori I&T, la società che gestisce il servizio informatico del Comune di Siracusa, hanno deciso di vivere la loro attesa degli stipendi arretrati in assemblea permanente. Proclamata la forma di agitazione che verrà interrotta solo quando riceveranno le spettanze di luglio, ottobre, novembre e la tredicesima.

Al loro fianco i segretari generali di Uilm-Uil e Fim-Cisl insieme ai rappresentanti sindacali interni. L'impegno di Palazzo Vermexio – che ha annunciato di sostituirsi alla ditta

inadempiente – è di arrivare al pagamento entro Natale, come chiesto dai lavoratori.